



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0017791 del 30/07/2013

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
(Fax 06.57225994)

Lettera inviata solo tramite FAX/e-mail  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. 19903 del 23 LUG. 2013  
CI/34.19.04/

**Oggetto:** REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - **Barcis (Pordenone)** - Diga di Barcis - Progetto relativo alla realizzazione dello scarico di superficie ausiliario in sponda sinistra del lago - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. Procedura di VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

**Proponente:** Edipower S.p.A.

**Parere tecnico istruttorio**



ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici  
Servizio V.I.A.  
Via Giulia, 75/1  
34126 TRIESTE  
(Fax 040.3774513)

AL CAPO DI GABINETTO DEL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Via del Collegio Romano, 27  
00186 ROMA  
(Fax 06.6783328)

Con riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta agli atti,  
per quanto di competenza,

**QUESTA DIREZIONE GENERALE**

**VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i  
beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e  
successive modificazioni e integrazioni;

*Barcis (Pordenone) - Diga di Barcis - Progetto relativo alla realizzazione dello scarico di superficie ausiliario*

*[Handwritten signature]*



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

**VISTO** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei Beni culturali e del paesaggio*" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 "*Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali*";

**VISTO** il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*" ed in particolare l'attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale;

**VISTO** il D.P.C.M. del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 4 aprile 2012, reg. 4, fg. 161, con il quale è stato conferito alla dr.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** l'istanza ed allegata documentazione progettuale presentata da Edipower S.p.A. con note prott. n. 5159 del 14.06.2010, n. 5872 del 08.07.2010, n. 12979 del 05.08.2010, relativa alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale - procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), di cui al D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., concernente il progetto per la



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

realizzazione di uno scarico di superficie ausiliario in sponda sinistra della diga di Barcis, Comune di Barcis (Provincia di Pordenone);

**VISTA** la nota prot. n. 13569 del 21.04.2011 con la quale questa Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee per quanto di competenza, ha formalmente richiesto ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. l'acquisizione di ulteriori approfondimenti (Relazione paesaggistica) ed integrazioni documentali al fine della valutazione del progetto presentato;

**VISTA** la nota prot. n. 718 del 30.01.2012 con la quale Edipower S.p.A. ha presentato delle integrazioni meglio definite "Precisazioni Spontanee", contenenti approfondimenti, cronistoria dell'iter procedurale e sintesi delle alternative progettuali propedeutiche al progetto presentato;

**VISTA** la nota prot. n. 6612 del 08.10.2012 con la quale Edipower S.p.A. ha inoltrato ulteriore documentazione costituita dalla Relazione Paesaggistica (doc. UDPRTC005376) e relativi allegati, comprensiva degli studi relativi alle mitigazioni paesaggistiche contenute nel progetto proposto;

**VISTA** la nota prot. n. 4473 del 13.02.2013 con la quale, questa Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, ha provveduto a sollecitare il parere delle competenti Soprintendenze, relativamente alla documentazione pervenuta, costituita dalla citata Relazione Paesaggistica (doc. UDPRTC005376) e relativi allegati, comprensiva degli studi relativi alle mitigazioni paesaggistiche;

**VISTA** la nota prot. n. 2044 del 05.03.2013 con la quale la **Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia** ha comunicato il proprio parere favorevole sul progetto in esame ed ha prescritto l'applicazione della vigente normativa ai sensi degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori;



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

**VISTA** la nota prot. n. 4873 del 09.04.2013 con la quale la **Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per il Friuli Venezia Giulia** ha comunicato il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'opera a condizione che:

- "sopra il manufatto di imbocco in cls dovrebbero essere realizzate sistemazioni esterne di mimesi mediante criteri naturalistici quali tappeti erbosi, percorsi pedonali e piantumazioni di arbusti autoctoni";
- "lo scarico a valle, chiamato - opera di sbocco - dovrebbe essere rivestito da pietre irregolari";
- " il livello del lago dovrebbe essere mantenuto costante e comunque tale da ridurre l'impatto visivo con l'opera di presa, in particolare nel periodo estivo, per i suoi effetti mitiganti sul paesaggio";

**CONSIDERATO** il contenuto della nota prot. n. 2378 del 14.09.2012, pervenuta in allegato alla citata nota soprintendentizia prot. n. 4873 del 09.04.2013, con la quale il Comune di Barcis (Provincia di Pordenone) ha provveduto a formulare le proprie motivate osservazioni alla Direzione progetti della Edipower S.p.A., con particolare riguardo alla necessità di garantire che:

- "il lago nel periodo maggio/settembre sia sempre mantenuto, salvo casi particolari ben definiti, ad un livello non inferiore a quota 400 in modo che l'impatto visivo della struttura sia il meno invasivo possibile";
- "sia data l'assicurazione che la realizzazione dell'opera non comprometta il futuro allargamento della soprastante sede stradale";
- "sia prevista anche la realizzazione della nuova viabilità prospiciente l'osteria Ponte Antoi il cui costo è da prevedere nel quadro economico del progetto";
- "durante la stagione estiva giugno/agosto e nei giorni festivi venga garantito che i lavori per la realizzazione dell'opera ed in particolare quelli che producono rumori, emissione di



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

polvere e aumento di traffico stradale, siano sospesi e non determinino abbassamento del livello del lago”;

**VISTO** il parere della competente Direzione Generale per le antichità, espresso con nota prot. n. 5140 del 29.05.2013;

**RITENUTO**, pertanto, che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza di questa Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea in adempimento a quanto indicato dai citati D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

**ESPRIME PARERE POSITIVO**

all'istanza presentata da Edipower S.p.A. con note prott. n. 5159 del 14.06.2010, n. 5872 del 08.07.2010, n. 12979 del 05.08.2010, relativa alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale - procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), di cui al D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., concernente il progetto per la realizzazione di uno scarico di superficie ausiliario in sponda sinistra della diga di Barcis, Comune di Barcis (Provincia di Pordenone) **a condizione** che siano rispettate le prescrizioni di cui ai successivi punti.

**1) Profilo archeologico:**

in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso delle opere, in applicazione della vigente normativa ai sensi degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., dovrà essere disposta l'immediata sospensione dei lavori e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia;

**2) Profilo paesaggistico:**

a) più in generale, nella fase progettuale esecutiva dell'intervento, si dovrà affrontare con maggiore puntualità la ricomposizione del paesaggio interferito e degli elementi che ne costituiscono le peculiarità, con un complessivo disegno paesaggistico, in coerenza con la struttura morfologica e orografica del contesto, in modo da assicurare un quadro percettivo d'insieme in sintonia con l'assetto originario. Considerata la scarsa qualità degli elaborati



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

proposti a tal riguardo, si ritiene necessario l'ausilio di un architetto paesaggista, per un accurato studio di dettaglio, da concordarsi con la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per il Friuli Venezia Giulia;

b) dovranno essere predisposte schede e/o abaco con il tipo di intervento proposto, la consociazione vegetale relativa all'area interferita da cui dedurre quali essenze vegetali impiegare ed il dettaglio degli eventuali dati quantitativi e il sesto o "pattern" d'impianto di ogni singola tipologia di impianto vegetazionale circoscritta per ogni specifico areale preso a riferimento (es: fascia arborea arbustiva, fascia mista arbustiva/arborea, etc.), in modo da consentire una puntuale azione per le già previste opere compensative e per una più opportuna riqualificazione e valorizzazione delle aree interferite;

c) dovranno essere approfondite e meglio configurate le opere per la mitigazione delle strutture d'imbocco da realizzarsi più coerentemente con i caratteri e valori naturalistici presenti, prevedendo (come nel caso della terrazza del belvedere) sistemazioni più naturalistiche, quali tappeti erbosi, piantumazioni di arbusti autoctoni, percorsi pedonali, etc., oltre che mediante l'affinamento e il migliore utilizzo dei materiali e cromatismi per l'architettura del manufatto proposto. In particolare, al fine della successiva verifica di ottemperanza da parte di questa Direzione Generale, alle prescrizioni stabilite, occorrerà accertare l'opportunità di rendere più morbide, naturali e meglio inserite le linee degli elementi di congiunzione e di attacco con la riva del lago, in corrispondenza dei piazzali di raccordo alla linea di costa. Si dovrà, inoltre, porre ogni attenzione per la protezione delle eventuali componenti vegetazionali presenti presidiando la naturalità ed il valore eco-sistemico e di qualità paesaggistica.

d) nell'ambito delle previste opere compensative, l'approfondimento conoscitivo degli elementi vegetazionali presenti e tipici del contesto territoriale interessato dal cantiere, oltre che favorire azioni di riqualificazione, consolidamento e la predisposizione di condizioni utili all'inserimento paesaggistico e di ri-naturalizzazione degli ambienti naturali interferiti, dovrà

*CG*  
*SM*



## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE  
SERVIZIO IV - TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

comprendere interventi di riqualificazione e valorizzazione delle aree maggiormente degradate presenti lungo tutta la linea di bacino e ritenute incidenti per i coni visivi riferiti alla struttura da realizzare.

e) per la realizzazione dello scarico a valle, denominato – opera di sbocco – al fine di mitigare e migliorarne l'impatto visivo rispetto al contesto, dovrà essere predisposto uno studio per il rivestimento da eseguirsi con materiali, quali ad esempio pietre irregolari etc.;

f) il livello del lago, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dettate dal Registro Italiano Dighe (RID), dovrà essere mantenuto costante in modo da ridurre il più possibile l'impatto visivo della struttura.

Restano, infine, fatti salvi nel corso delle successive fasi di progetto, gli ulteriori adempimenti e le verifiche a carico del proponente, eventualmente indicati dagli Uffici territoriali competenti e richiesti da questa Direzione Generale, volti a soddisfare pienamente l'azione di tutela, di cui al D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., del contesto interessato dall'intervento di che trattasi.

**IL DIRETTORE GENERALE**

(*dr.ssa Magdalena RAGNI*)



Direzione Generale  
**PABAAC**

Paesaggio, Belle Arti, Architettura e Arte Contemporanea  
DIRIGENTE DEL SERVIZIO - arch. Roberto BANCHINI  
Responsabile della U.O. T.T. n. 8 - arch. Sergio MAZZA  
(Regioni Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige)  
e-mail: sergio.mazza@beniculturali.it  
00153 ROMA - Via di San Michele, 22 - Tel. 06.58434516 - Fax 06.58434416